

Martine Latulippe

LA CAMERA NUMERO 7

Illustrazioni di Isabelle Malenfant

IN LIBRERIA A FEBBRAIO 2025

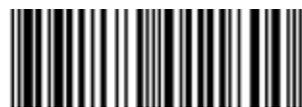
ISBN: 9791280011800

FORMATO: 14 X 21

PAGINE: 96

PREZZO: 14,50 EURO

FASCIA D'ETÀ: +10



TEMI: fantasmi, vecchio albergo, horror,
paura, avventura

Il libro

I genitori di Ben hanno deciso di acquistare una **vecchia locanda** in riva al mare. E si sa, sulle vecchie locande **circolano sempre voci** di ogni genere...

Che cosa realmente è accaduto nella camera numero 7?

E cosa sono gli **strani rumori** che si sentono di **notte**?

Una nuova inquietante storia della collana fifa blu.



ALTA LEGGIBILITÀ



«Una **vecchia locanda** in riva al mare. Una **stanza dai rumori inquietanti**. Un ragazzo che è allo stesso tempo curioso, coraggioso... e pauroso!
Il **nuovo romanzo horror per ragazzi** di Martine Latulippe [...] è semplicemente, perfettamente **terrificante!**» *Journal de Montréal*

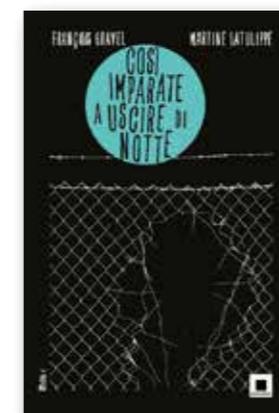
■ L'autrice



MARTINE LATULIPPE

dopo aver pubblicato il suo primo romanzo nel 1996, ha scritto più di 90 romanzi per ragazzi, tra cui la popolare serie de *La Banda dei Quattro* (in collaborazione). Ha vinto diversi premi letterari e riceve ogni anno numerosi inviti per incontrare i suoi lettori in tutto il Quebec, Canada e persino in Svizzera.

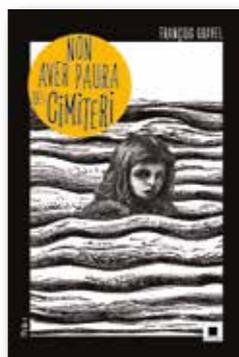
Della stessa autrice:



Così imparate ad uscire di notte
14,50



Nella stessa collana:



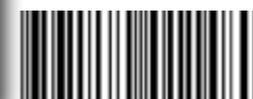
Non aver paura dei cimiteri
€ 14,50



C'è un uomo in cantina
€ 14,50



Uno strano rumore nel muro
€ 14,50



Uccelli del malaugurio
€ 14,50



FINALISTA 2024 PREMIO ANDERSEN
miglior libro 9/12 anni

L'illustratrice

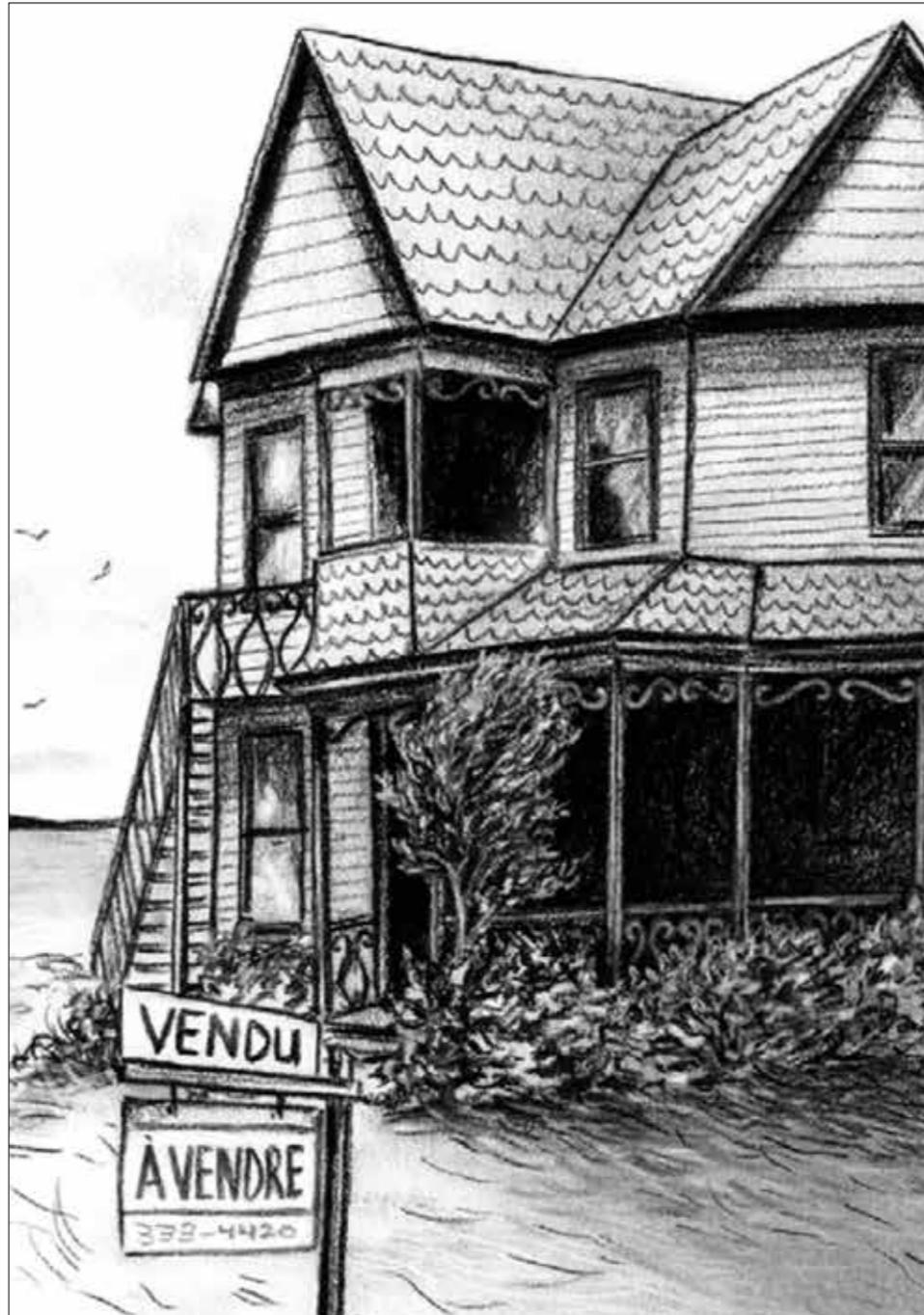
ISABELLE MALENFANT

laureata in graphic design e servizi sociali, lavora da molti anni nel mondo dell'illustrazione. Ha illustrato più di venti album e il suo lavoro le è valso numerosi premi e riconoscimenti.



IL LIBRO

in anteprima



CAPITOLO 1

Oggi è il grande giorno!
 Con i miei genitori, abbiamo appena preso
 possesso dell'*Albergo della Piccola roccia*.
 Che avventura!

Da quando sono nato, quindi già da dodici anni,
 abbiamo sempre vissuto in città.
 Poi all'improvviso... un colpo di scena!

«Abbiamo grandi notizie per te, Benjamin»,
 aveva detto mia madre un mese fa, con un sorriso
 enorme sulle labbra.

«Finalmente realizzeremo il nostro sogno!», aveva
 mio padre. «Ti ricordi l'albergo che tua madre ed
 io avevamo visitato qualche settimana fa? Ebbene,
 la compreremo!»

Il vecchio cammina lentamente lungo il corridoio del piano terra. «La mia salute non mi permette di restare ancora qui, altrimenti non avrei mai venduto... Adoro questo posto. Solo che non riesco più ad occuparmene, ho dovuto smettere di affittare stanze... Non mi resta che rassegnarmi: andrò in una casa di riposo. Finalmente potrò riposarmi...» L'uomo fa un lungo sospiro, poi riprende: «Le stanze dalla 1 alla 4 sono qui, due per lato. In fondo, queste sono le stanze più grandi, quelle riservate alla tua famiglia. Soggiorno, cucina, due camere da letto. Non avrei mai pensato di andarmene... pensavo che sarei morto qui, come hanno fatto i miei genitori».

L'uomo non smette di parlare.

L'ho sognato oppure ha appena detto che i suoi genitori sono morti qui? Nessuno reagisce.

La cosa non sembra dare fastidio né a mio padre né a mia madre, che continuano a seguirlo e ad ascoltarlo religiosamente.

La locanda è carina, sì, ma c'è qualcosa tra queste mura che mi fa rabbrivire...



Alberta Nobile

LE FINESTRE DEL MISTERO

LA PRIMA AVVENTURA DEI "2+1"

Illustrazioni di Eleonora Marton

IN LIBRERIA A FEBBRAIO 2025

ISBN: 9791280011688

FORMATO: 14 X 19

PAGINE: 96

PREZZO: 9,00 EURO

FASCIA D'ETÀ: +10 ANNI



TEMI: mistero, giallo, fratelli, avventura,
giovani investigatori, traffico di animali,

■ Il libro

Bloccata da una
gamba ingessata,

Marta non può far altro che
guardare dalla finestra.

Si scoprono molte cose, guardando
dalla finestra... e talvolta può
capitare di imbattersi in
un delitto!

Marta, il fratello Eugenio e
il loro amico Francesco decidono
- tra battibecchi e iniziative
un po' balorde - di indagare...



ALTA LEGGIBILITÀ



nuova edizione

vincitore
del premio



UN COSY CRIME PER RAGAZZI ISPIRATO

ALLA "FINESTRA SUL CORTILE" DEL GRANDE HITCHCOCK

■ L'autrice



ALBERTA NOBILE

napoletana di nascita è però cresciuta a Roma.

È una grande **appassionata di gialli** e **amante degli animali**, che sono spesso protagonisti delle sue coinvolgenti indagini.

I suoi *Passi di cane* e *Le finestre del mistero* hanno vinto entrambi il **Premio Scelto da Noi** nel 2015 e nel 2017.

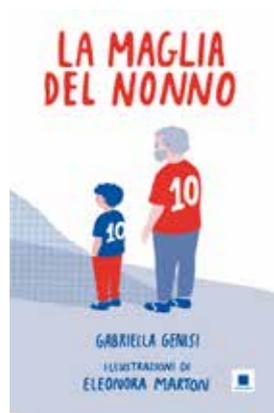


■ L'illustratrice

ELEONORA MARTON

illustratrice e autrice italiana. Ha lavorato per Einaudi Ragazzi, Grasset-Jeunesse, Pato Lógico e MAXXI.

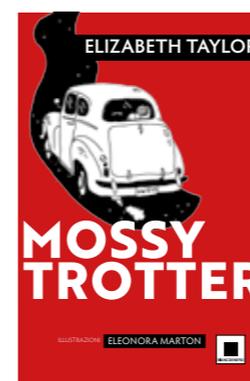
Per biancoenero edizioni ha illustrato:



La maglia del nonno
Gabriella Genisi
€ 9,50
9788899010836



Il mostro dei budini
Mara Dompè
€ 8,00
9788899010676



Mossy Trotter
Elizabeth Taylor
€ 17,50
9788899010416



IL LIBRO in anteprima

FINESTRE MISTERIOSE



È cominciato tutto così: uscita mamma, mi sono messa a guardare fuori dalla finestra.

La mia finestra non dà sul cortile, ma sulla strada. E da quando mi sono rotta la gamba, il letto è stato spostato proprio sotto la finestra.

Dopo aver seguito per un po' le persone che passavano in strada, mi sono dedicata ai palazzi di fronte.

10

La signora Coppola stava facendo una torta, doveva essere arrabbiata: mentre sbatteva l'impasto, parlava da sola.

A un certo punto si è seduta e ha nascosto la faccia in uno strofinaccio, sembrava che piangesse.

Nella stanza accanto il signor Coppola dormiva in poltrona davanti alla TV...

Quando a metà pomeriggio sono arrivati Eugenio e Francesco, io ero ancora lì a guardare e avevo scoperto una cosa molto interessante.

«Ciao Marta. Come va la tua gamba?»

«Venite qui! Ho appena scoperto una cosa molto interessante... e sospetta.»

Ora però devo spiegarvi esattamente cosa vedo dalla mia finestra.

11



«Mentre voi continuate il vostro stupido inventario, io leggo il giornale.»

Eugenio ha preso i suoi guanti di lana e si è messo a sfogliare la *Gazzetta*.

«Guardate, una tettarella di biberon. È tutta rotta. Ma i signori Rossi non hanno figli piccoli...»



«Mettila in una busta a parte, questa la conserviamo.»

Ormai il sacco dell'immondizia era quasi vuoto.

«Una grande palla di carta di giornale accartocciata. Ora la apro.» Ma in quel preciso momento... la maniglia della porta si è abbassata. La porta si è aperta solo di qualche centimetro.

«Perché vi siete chiusi dentro?»

Mamma era arrivata.

«Stiamo giocando e ci serviva spazio.

Ora mettiamo tutto a posto.»

«Franci, tua madre vuole che torni subito a casa.»

«D'accordo, vado.»

Mamma ha richiuso la porta.

Franci ha aperto il giornale accartocciato e...

«È cacca. Secca.», ha annunciato.





CAPITOLO IN CUI FORSE RIUSCIRETE A RISOLVERE IL MISTERO



Riporto di seguito la lista delle cose che erano nell'immondizia:

- 3 scatole di pasta precotta (2 al pesto e 1 alla siciliana)
- 2 scatole di piselli
- 2 scatole di tonno
- 7 bucce di banana
- 3 bottiglie di latte
- 4 bottiglie di acqua minerale

Poi c'era una bustina a parte.
L'abbiamo aperta e...
«Che schifo! Queste sono ossa!»

Erano ossa piccoline e tutte belle pulite.

«Ossa di chi?»

«Sono troppo piccole per essere ossa di bambino.»

«C'è solo una persona che può aiutarci a scoprirlo», è intervenuto Franci. «Zia Patrizia.»

La zia di Franci è una ricercatrice di scienze all'Università. Studia il DNA, sa un sacco di cose e quelle che non sa le chiede ai suoi colleghi. Ci ha aiutato spesso a fare delle ricerche.

In realtà a quel punto, con le informazioni che avevamo raccolto, avremmo potuto risolvere il mistero.

Ma questo l'avremmo capito solo dopo. Per il momento era ancora buio pesto.

Voi per caso ci siete arrivati?

Gli indizi fondamentali ci sono tutti, o quasi.

Jules Verne

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Traduzione e adattamento di Fabrizio Casa

Letto da Pierfrancesco Poggi

IN LIBRERIA A GENNAIO 2025

ISBN: 9791280011671
FORMATO: 14,5 X 21
PAGINE: 96
PREZZO: 14,00 EURO
FASCIA D'ETÀ: +10 ANNI



TEMI: avventura, luoghi esotici, viaggio,
imprevisti, scommesse

Il libro

«Signori, parto», disse
Phileas Fogg.

Comincia così il **viaggio più famoso della letteratura per ragazzi**. Viaggiando su piroscafi, treni, slitte ed elefanti, l'imperturbabile gentiluomo inglese - insieme al fedele domestico **Passepartout** - affronterà **continui colpi di scena e imprevisti** per riuscire a vincere la sua scommessa!



ALTA LEGGIBILITÀ



**Pierfrancesco Poggi dà voce
a una indimenticabile lettura - ironica e
toccante - del capolavoro di Verne**

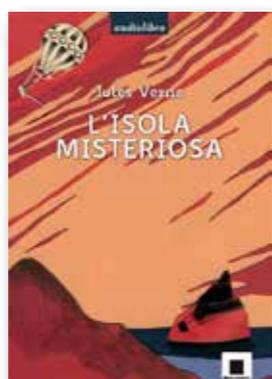


■ L'autore



JULES VERNE

nasce a Nantes nel 1828, studia diritto a Parigi. Affascinato dal **progresso scientifico** e amante dei **luoghi esotici** - elementi sempre presenti nei suoi romanzi - Verne è **considerato**, insieme a Wells, **il padre della fantascienza**. Con il sostegno dell'editore *Hetzel* pubblica un centinaio di volumi, muore nel 1905 ad Amiens.



L'isola misteriosa
€ 14,00



Ventimila leghe sotto i mari
€ 14,00



Viaggio al centro della Terra
€ 14,00



Dello stesso autore:

■ Il lettore

PIERFRANCESCO POGGI

è attore di teatro, cinema e televisione, musicista e cantautore nonché autore radiofonico.

Per la TV ha fatto programmi con Nanni Loy, Fabio Fazio, Pupi Avati e numerose fiction. Per il cinema ha girato film con Giannetti, Lazotti, Bondì, Marra, Del Monte, Di Martino e Ettore Scola (Il film *La cena* ha ricevuto il **Nastro d'argento** per l'intero cast maschile).



IL LIBRO *in anteprima*



14 - DAL PACIFICO ALL'ATLANTICO

Il 3 dicembre il *Grant* faceva il suo ingresso nella baia di San Francisco. Phileas Fogg annotò sul suo diario che fino ad allora non aveva perso un solo giorno. Scesero dal piroscampo alle 7 del mattino; ebbero così modo di dedicare qualche ora alla visita della città, prima di prendere, alle 6 del pomeriggio, il treno per New York. Dovevano attraversare gli Stati Uniti, da costa a costa, con una ferrovia lunga circa 4.000 miglia. In tutto sette giorni di treno, in un territorio ancora popolato dai selvaggi pellerossa. Il vagone su cui viaggiavano Phileas Fogg, Audà, Passepartout e l'ispettore Fix era una specie di lungo autobus senza scompartimenti.

64

Ogni vettura comunicava con l'altra tramite delle passerelle, in modo che i viaggiatori potessero circolare da un'estremità all'altra del treno per raggiungere i salotti, le terrazze, i ristoranti e i caffè.

Alle 8 di sera un controllore entrò nel vagone annunciando che era l'ora di ritirarsi per la notte. Con un ingegnoso sistema, i sedili si trasformarono in altrettante cuccette. In pochi minuti il vagone letto fu preparato e i passeggeri andarono a dormire.

Giorno e notte il treno proseguì la sua marcia verso est, attraversando territori sempre diversi: praterie sterminate, deserti, montagne, canyon. Phileas Fogg pareva non farci caso; a bordo del treno, infatti, aveva ritrovato il piacere delle carte, insieme ad Audà e al signor Fix.

A parte qualche ritardo dovuto alle mandrie di bisonti che talvolta sostavano sulla linea, il treno procedette spedito fino alle Montagne Rocciose.

Lì si verificò il primo serio contrattempo. Il convoglio si fermò bruscamente.

65



I criteri di Alta Leggibilità

Accortezze sintattiche e lessicali

Capitoli brevi e paragrafi spazati

Righe di lunghezza irregolare
per seguire il ritmo della narrazione

Carattere tipografico studiato
per chi ha problemi di dislessia

Carta color crema che stanca meno la vista



La font biancoenero® è disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi per biancoenero edizioni, rispettando accorgimenti visivi che facilitano la lettura di tutti, in particolare dei lettori dislessici.

La font è disponibile gratuitamente per uso non commerciale contattando la casa editrice: font@biancoeneroedizioni.com

Lyman Frank Baum

IL MERAVIGLIOSO MAGO DI OZ

Traduzione e adattamento di Sandra Zullino

Letto da **Valentina Martino Ghiglia**

IN LIBRERIA A GENNAIO 2025

ISBN: 9791280011640

FORMATO: 14,5 X 21

PAGINE: 96

PREZZO: 14,00 EURO

FASCIA D'ETÀ: +10 ANNI



TEMI: Uomo di Latta, Spaventapasseri, Leone Codardo, Dorothy, scarpette rosse, fantasia, magia

Il libro Un terribile ciclone trasporta **Dorothy** e il suo **cagnolino** nel **magico mondo di Oz...**

Riusciranno a tornare nella loro fattoria nel Kansas?

ALTA LEGGIBILITÀ



Il racconto di un magico viaggio
in una versione ad **ALTA LEGGIBILITÀ** e con **AUDIO**
ad 85 anni dall'uscita dell'indimenticabile film



■ L'autore



LYMAN FRANK BAUM

è stato giornalista e scrittore statunitense. Nacque a Chittenago, nello stato di New York. Figlio di un ricco petroliere, nello stato di New York, trascorse un'infanzia serena e agiata. Si buttò nelle carriere più disparate - da teatrante ad avicoltore - senza abbandonare mai la passione per la scrittura, finché raggiunse il successo con la **saga del Mago di Oz**.

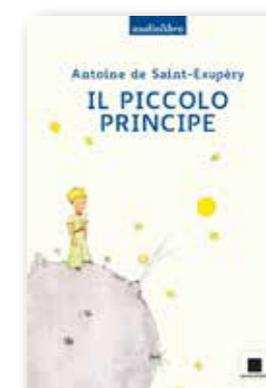
Nella stessa collana:



Piccole donne
€ 15,00



Giardino segreto
€ 15,00



Piccolo principe
€ 16,00



■ La lettrice

VALENTINA MARTINO GHIGLIA

nata a Roma, è figlia del compositore, direttore d'orchestra e pianista italiano Benedetto Ghiglia e della cantante Adriana Martino. Ha studiato Recitazione presso Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

È impegnata principalmente in **ambito teatrale** e nel **doppiaggio**: ha dato voce a uno dei personaggi di *Million Dollar Baby*, e a uno de *il Gatto con gli Stivali*.



IL LIBRO in anteprima



3 - LO SPAVENTAPASSERI

Mentre camminava lungo il sentiero di mattoni gialli, Dorothy ammirava il paesaggio. Gli steccati che costeggiavano la strada erano tutti dipinti di azzurro e anche le case dei Munchkin erano azzurre e avevano una cupola al posto del tetto. Dalla casa più grande del paese provenivano musica e voci.

Dorothy si avvicinò e vide cinque piccoli violinisti suonare e molti omini e donnine che danzavano felici.

Boq, uno dei Munchkin più ricchi del paese, aveva riunito gli amici per festeggiare la loro liberazione dalla Perfida Strega dell'Est.

Quando videro Dorothy, tutti la salutarono con un inchino e la invitarono ad assistere alle danze. Le offrirono frutti deliziosi, pasticcini e molte altre cose buone.

Finiti i festeggiamenti nella casa di Boq, Dorothy decise di proseguire. «Quanto è lontana la Città di Smeraldo?», chiese al padrone di casa. «Non lo so», rispose serio Boq. «Non ci sono mai stato. Sicuramente ti ci vorrà parecchio tempo ad arrivare, anche perché ti aspettano territori difficili da attraversare.»

Quelle parole preoccuparono Dorothy, ma la bambina sapeva che solo il Grande Mago di Oz avrebbe potuto aiutarla a tornare a casa nel Kansas, perciò si fece coraggio e riprese il cammino lungo la strada di mattoni gialli.

Aveva percorso alcune miglia, quando pensò di fermarsi a riposare. Si sedette su una staccionata che costeggiava un grande campo di granoturco e vide poco lontano uno spaventapasseri che la fissava dalla cima di un palo.



I criteri di Alta Leggibilità

Accortezze sintattiche e lessicali

Capitoli brevi e paragrafi spaziosi

Righe di lunghezza irregolare
per seguire il ritmo della narrazione

Carattere tipografico studiato
per chi ha problemi di dislessia

Carta color crema che stanca meno la vista



La font biancoenero® è disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi per biancoenero edizioni, rispettando accorgimenti visivi che facilitano la lettura di tutti, in particolare dei lettori dislessici.

La font è disponibile gratuitamente per uso non commerciale contattando la casa editrice: font@biancoeneroedizioni.com

Sandrine Beau, Clémentine Beauvais,
Charlotte Bousquet, Alice Brière-Haquet,
Anne-Fleur Multon, Carole Trébor

LA RIVOLTA DELLE PRINCIPESSA

IN LIBRERIA A GENNAIO 2025

ISBN: 9791280011022

FORMATO: 14 X 21

PAGINE: 180

PREZZO: 14,50 EURO

FASCIA D'ETÀ: +11 ANNI



TEMI: ragazze, parità di genere, divertimento,
humor

■ Il libro

C'era una volta...
C'era una volta
una principessa che si era davvero
stufata. Erano anni che le davano
da recitare sempre la stessa storia
polverosa e noiosa.
«Sono stufa, stufa, stufa!
Ma stasera la storia cambia: è
deciso! Principessa in sciopero.»
La principessa aveva l'espressione
dei suoi giorni peggiori...
Si metteva male!



ALTA LEGGIBILITÀ



per un 8 marzo
lontano dai cliché
pieno di ironia e
coraggio



«Le migliori autrici della letteratura francese per ragazzi
in sei racconti che **ribaltano i ruoli tradizionali**. In ogni storia
troviamo **rabbia, audacia e ribellione**. Un successo reale!» **ELLE**

Le autrici

Anne-Fleur Multon

Scrive romanzi per ragazzi. È un'autrice femminista e lavora sugli stereotipi femminili.



Clementine Beauvais

Giovane autrice di grande successo, in Italia è conosciuta per **Le reginette (Rizzoli)**. Insegna letteratura a Oxford.



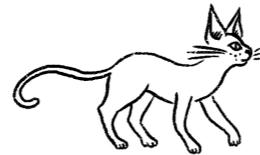
Carole Trébor

Oltre a scrivere per ragazzi, è storica e documentarista. È stata Presidente dell'associazione francese CAIJ (Carta degli autori e illustratori per ragazzi).



Charlotte Bousquet

Filosofa e sceneggiatrice, come autrice per ragazzi ha vinto molti premi.



Sandrine Beau

Ora autrice a tempo pieno, è stata clown, presentatrice meteorologica e regista!



Alice Brière-Haquet

Ha insegnato a scuola prima di dedicarsi completamente alla letteratura per ragazzi.



Dicono del libro

*La disobbedienza - dettata dal ghetto d'immaginario in cui si trovano a vivere loro malgrado - attraversa le **sei esilaranti storie**. Le migliori autrici francesi della letteratura per ragazzi **buttano alle ortiche i ruoli tradizionali delle fanciulle di corte** e le ripresentano convinte a scioperare -*
Le Monde diplomatique

*Chi ha detto che le **principesse** devono essere obbedienti, servizievoli e delicate come quelle che ci sono al CPP, Centro Protezione Principesse? Forse si sono stancate di questi cliché e finalmente si stanno ribellando! [...] Sei storie piene di **ironia, coraggio** e messaggi positivi da leggere tutte d'un fiato -*
Mangialibri

*Sei storie di principesse moderne, intraprendenti, coraggiose, audaci e anche un po' strane nate dalla fantasia di sei grandi voci femminili della letteratura francese. Sei avventure per ribaltare **gli stereotipi sulle principesse** e concedergli finalmente un po' di libertà di azione e di scelta -*
Insiemeamammaepapa

IL LIBRO in anteprima





Questo arazzo è stato una sorpresa che mi ha fatto mia madre. Ha ricamato di nascosto per settimane e un bel giorno mi ha convocata per appenderlo nella sala grande. Visto che sono una persona educata, ho fatto finta di essere super contenta. «Oh! Grazie mamma!», ho esclamato, mentre dentro di me pensavo: "Fantastico! Un altro arazzo! Certo, ci mancava, non ne abbiamo abbastanza qui".

Ma quando la servitù l'ha srotolato mi sono venute le lacrime agli occhi. Perché in alto sulla tela, accanto a una graziosa nuvola bianca, mamma aveva ricamato il ritratto del mio unicorno Pierfilippo. Sembrava vero! Non mancava nulla: le quattro zampe cicciottelle, il pelo bianco che luccica ai raggi del sole al tramonto, la morbida criniera arcobaleno (non mi stanco mai di accarezzarla!), la coda coordinata alla criniera, il suo corno di madreperla in mezzo alla fronte e quel suo sguardo irresistibile... (in realtà, Pierfilippo è un pochino strabico ma, quando lo dico, mio padre ridacchia senza pudore: "Il tuo animaletto è completamente strabico: può guardare a Nord e a Sud contemporaneamente!").

Ma la cosa più carina nella tela di mia madre è che Pierfilippo è in azione! Vola sopra le mura del castello e io sono orgogliosamente seduta sopra di lui.

Mamma non ha dimenticato neppure il minimo dettaglio. Mi ha raffigurata mentre faccio scivolare una barbabietola tra i dentoni di Pierfilippo che comincia a masticarla avidamente. E ha perfino ricamato la puzetta provocata dall'ingestione dell'ortaggio preferito del mio unicorno. Sì, perché quando Pierfilippo mangia una barbabietola, fa una puzetta! Ma, attenzione, non come chiunque altro. E non una qualsiasi puzetta. È una puzetta di unicorno, una piccola nuvola viola iridescente di brillantini (troppo bellaaaaa!). La cosa incredibile è che sull'arazzo si vede bene che, sotto l'effetto del gas, il mio unicorno viene spinto in avanti.

Ora avrete capito perché ho sempre delle barbabietole in tasca, anche se le odio! Non ho ancora trovato un carburante migliore per il mio unicorno. È una vera magia: una barbabietola, una puzetta viola con i brillantini e lui va come una scheggia!





BIANCOENERO

ALICE
BRIÈRE-HAQUET

#CHARMING





Una vera scrittura da principessa.
Tutti erano incantati a guardare quei segni eleganti,
quando l'espressione "fuck you" apparve in tutta la sua
splendida evidenza.

Matilde trattenne con tutte le sue forze una risata e
risistemò la microcamera nella giusta posizione.
Questa missione riservava decisamente molte sorprese.
Si era preparata a gestire lo stress, a provare paura,
a sperimentare il fallimento, ma non a divertirsi così
tanto. Tutto sommato, fare la rivoluzione era una cosa
piuttosto allegra. O forse, semplicemente, sapere di fare
la cosa giusta la metteva di buonumore.



La professoressa Leim davanti a Raperonzolo scosse
tristemente la testa:
«Raperonzolo è stata terribilmente infettata dalla
modernità... speriamo che i medici possano fare qualcosa
per lei».

«In effetti la loro condizione fa schifo», brontolò
Abdel, considerando (come i suoi compagni di classe)
tutto l'opprimente apparato di telecamere, schermi
di controllo, vetrine antiproiettile e medici pronti a
intervenire...

La prof continuò: «Un tempo le minacce per loro
venivano da streghe, orchi e i draghi... Il loro equilibrio
si fondava interamente su un ecosistema che dipendeva
dagli affascinanti principi azzurri. Quando la cavalleria
è passata di moda, con l'accusa di sessismo, i principi
sono scomparsi e le principesse hanno dovuto adattarsi,
difendersi da sole, lavorare... e la loro discendenza
si è estinta». Sul viso della professoressa comparve
una smorfia di dispiacere.

Matilde calcolò che la prof era cresciuta durante
i gloriosi anni Disney.
Forse anche lei aveva aspettato un principe,
canticchiando: "Un giorno qui verrà, con sé mi porterà".

Davide Sanna

IL MISTERO DEI GATTI SCOMPARSI

Illustrazioni di **Stefania Tonello**IN LIBRERIA A **GENNAIO 2025**

ISBN: 9791280011053

FORMATO: 14 X 21

PAGINE: 48

PREZZO: 9,50 EURO

FASCIA D'ETÀ: +9 ANNI

TEMI: mistero, indagini, autismo, animali,
avventura, giallo

Il libro

Rosa ha i capelli rossicci, un carattere bello tosto, un sacco di animali che vivono con lei e la mamma e un amico speciale, **Riccardo**.

Insieme a lui, si prende **cura dei gatti randagi del paese**; ed è proprio così che Maria Rosa si accorge che, giorno dopo giorno, **i gatti stanno sparendo...** Che cosa sarà successo ai gatti scomparsi?



ALTA LEGGIBILITÀ



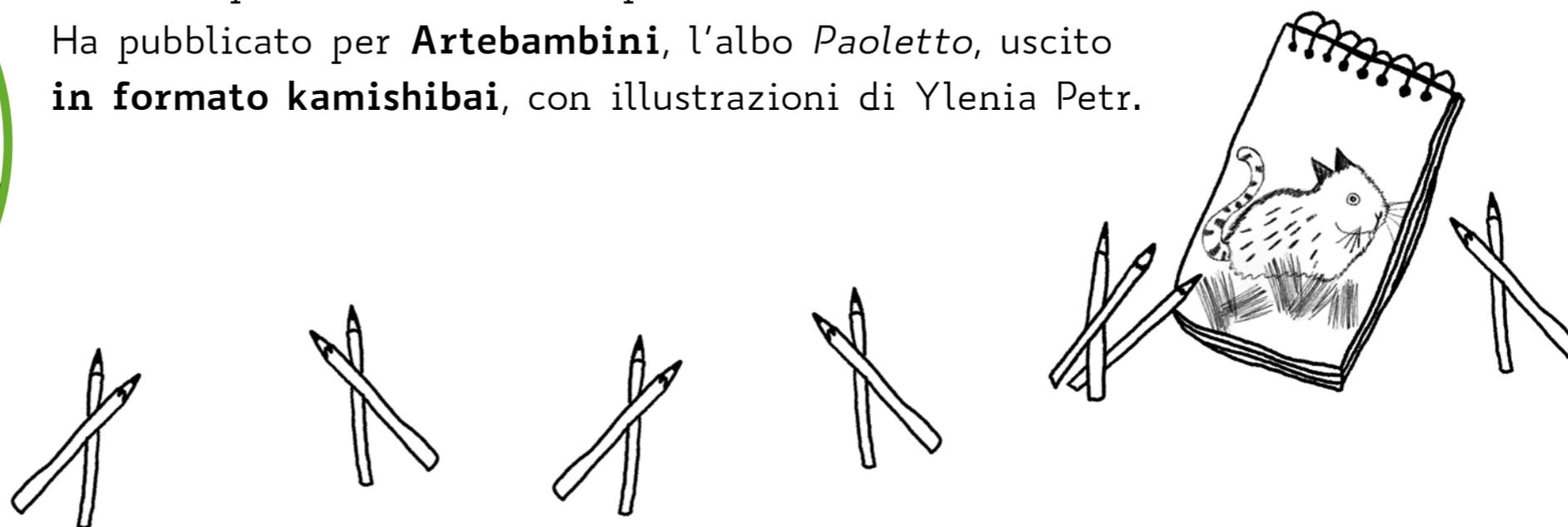
Una **ragazzina** curiosa e coraggiosa,
dei **gatti** che scompaiono misteriosamente
e ... **un (lieto) fine inatteso!**

■ L'autore

DAVIDE SANNA

nato a Sassari nel 1969, si laurea in giurisprudenza e lavora nella pubblica amministrazione. Lettore disordinato di varia narrativa e saggistica, scrive con una qualche assiduità da pochi anni.

Ha pubblicato per **Artebambini**, l'albo *Paoletto*, uscito **in formato kamishibai**, con illustrazioni di Ylenia Petr.



■ L'illustratrice

STEFANIA TONELLO

giovane illustratrice e graficam dal 2014 fa parte di Heads Collective. Ha partecipato al progetto Sketchbok Marina Marcolin, Topi Pittori. Per biancoenero ha illustrato *Agente Sharp. Operazione cioccolata*.



IL LIBRO in anteprima

2.



Riccardo era l'amico del cuore di Rosa. Autistico, dicevano. Rosa non sapeva bene cosa volesse dire, ma a lei sembrava solo uno che se ne stava un po' sulle sue.

Non parlava mai, Riccardo, se non raramente e per dire cose strane, fuori tempo, che quasi nessuno capiva. Forse erano dei suoi pensieri di un momento, ai quali Rosa cercava sempre di dare un senso. Magari non ci riusciva subito, ma poi, se ci pensava un po', riusciva a indovinare che cosa intendeva Riccardo con quelle sue parole o frasi strambe.

Riccardo era amico degli animali. Per lui tutti gli animali erano amici. Gatti e tartarughe,

formiche e pipistrelli. Ma, più di tutti, di uno in particolare: l'asinella Ipazia. Quando Riccardo arrivava a casa di Rosa, andava dritto filato da lei; e quella, come lo vedeva, lo salutava con un verso e gli andava incontro. E se ne stavano lì, anche delle ore, abbracciati come due innamorati.

Rosa non era gelosa di Ipazia. Gli adulti sono gelosi. Anche lei e Riccardo sarebbero diventati grandi, ma non sarebbero diventati strani come sono di solito gli adulti. E, da grandi, sarebbero andati a vivere insieme, anche con Ipazia.

Riccardo aveva sempre un taccuino in tasca. Ci disegnava sopra con alcuni pastelli colorati che portava con sé.

A volte, lasciava il foglio attaccato al taccuino, ma in genere lo strappava e se ne liberava. Bello o brutto che fosse, buttava il disegno per aria, come a vederlo cadere o portare via dal vento.

A volte mostrava il disegno a Ipazia, o dava il foglio a una capretta, che se lo mangiava.

Il pomeriggio seguente, passando nelle piazzetta dove l'aspettava Pascal, un cartello appeso alla porta della trattoria *Da Pino* le fece tornare in mente il disegno di Riccardo. Sul cartello, infatti, c'era scritto:

Oggi coniglio in umido

Come aveva suggerito Riccardo, i gatti sono come i conigli, a parte le orecchie e la coda.

"E se uno è capace di cucinare un coniglio, cosa gli impedisce di cucinare un gatto?", si chiese Rosa.

Un brivido le corse per la schiena.

Forse quelli del ristorante, non avendo più carne di coniglio, avevano deciso di prendere Platone.

"È impossibile", si diceva.

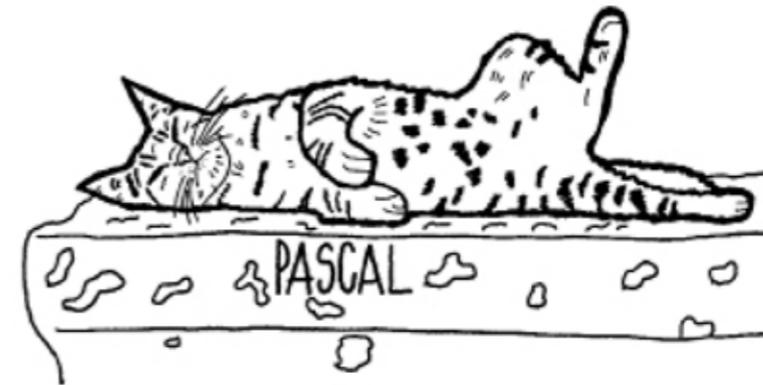
"È possibile, invece!", pensava subito dopo.

Una settimana dopo successe di nuovo.

Stavolta fu la gatta Ildegarda a mancare all'appello. Non poteva essere una coincidenza.

«Qualcuno sta facendo sparire i gatti di Stigali!», concluse Rosa.

5.



La settimana seguente sparì anche Pascal. L'ultima volta Rosa l'aveva visto proprio vicino all'ingresso della trattoria *Da Pino*.

«A questo punto devo capire se la trattoria c'entra qualcosa», si disse Rosa. «E c'è solo un modo per saperlo: andarci.»

Il papà di Rosa andava a prenderla a scuola tutti i sabati, e da lì si recavano a Montese a mangiare al ristorante, per passare poi tutta la giornata insieme. Ma quella volta non andò così.

Appena il papà arrivò, Rosa gli propose: «Perché oggi non restiamo qui a Stigali? Potremmo andare alla trattoria del signor Pino».

«Va bene», rispose il papà. «Pensavo ti piacesse andare a Montese.»

«Verrai con me?», gli chiese.
 Riccardo non disse niente, come al solito, e continuò a camminare come se nulla fosse.
 Quando però giunsero alla porta di casa, Riccardo cominciò a scuotere la testa e a dire:
 «No! No! No!», a voce sempre più alta.

Quando Riccardo rientrò in casa, Rosa restò immobile, domandandosi il perché della reazione del suo amico. Pazienza, avrebbe fatto da sola.
 Arrivata a casa sua, Rosa si comportò con la maggiore naturalezza possibile, ma ormai guardava la mamma con occhi diversi, non si fidava più di lei, ed era terribile!

Chiese il permesso di fare i compiti dopo essere stata con gli animali. La mamma glielo accordò.
 Rosa aveva proprio bisogno di rilassarsi con i suoi amici. Cambiò le cucce di paglia ai conigli, raccolse la cacca degli asini, diede da mangiare a ciascuno; ma, soprattutto, li accarezzò tutti a lungo, cercando di avere da loro il coraggio che le mancava per affrontare l'avventura che la attendeva.

9.



Rientrata a casa dal giro degli animali, Rosa liberò lo zaino dalle cose di scuola e ci buttò dentro tutto ciò che le sarebbe potuto servire: una bottiglia d'acqua e due barrette di cioccolato, una torcia, una matita, un taccuino, una copertina di pile e altre cose inutili.

Ma, soprattutto, la macchina fotografica per documentare quello che avrebbe visto, così che nessuno avrebbe potuto smentirla.
 Poi - visto che doveva attendere che facesse buio - si mise davvero a fare i compiti.

Quando arrivò il momento di passare all'azione, Rosa scese piano le scale e vide che la sala d'aspetto dell'ambulatorio della mamma era ancora piena di gente, gatti e cagnetti.
 Via libera!